

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA

## DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A01793 del 21/08/2025

Proposta n. 1856 del 19/08/2025

**Oggetto:**

Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del Decreto dirigenziale n. A01290 del 24/05/2022, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori - intervento autorizzato con Decreto dirigenziale n. A02438 del 07/12/2021, in favore Brugnoli Donatella C.F. BRGDTL64M41A258A in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice Frazione Sommati 02012 RI, distinto in catasto al Fg. 63 particella 200 - CUP: C78I21001630008 Rif. ID 5568

**Proponente:**

|                               |                      |                             |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Estensore                     | BARBANTE MARIA ELENA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | STAZI ALESSANDRO     | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area       | R. FIOCCO            | _____firma elettronica_____ |
| Direttore                     | AD INTERIM L. MARTA  | _____firma digitale_____    |

Oggetto: Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del Decreto dirigenziale n. A01290 del 24/05/2022, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori – intervento autorizzato con Decreto dirigenziale n. A02438 del 07/12/2021, in favore Brugnoli Donatella C.F. BRGDTL64M41A258A in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice Frazione Sommati 02012 RI, distinto in catasto al Fg. 63 particella 200 - CUP: C78I21001630008 Rif. ID 5568

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-Legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica” con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Ing. Luca Marta, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto Decreto-Legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2024»* con le parole *«31 dicembre 2025»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

PREMESSO che:

con ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del Decreto-legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;

con ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario ha previsto le Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti;

con ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata", all'articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

VISTO, in particolare, il comma 1-bis dell'art. 80 TURP, in forza del quale "nei casi di risoluzione contrattuale in cui l'impresa esecutrice, a fronte dell'anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell'anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori"

DATO ATTO che:

Con Decreto dirigenziale A02438 del 07/12/2021 è stata autorizzato l'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione - Determinazione del contributo in favore di Brugnoli Donatella C.F. BRGDTL64M41A258A in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice Frazione Sommati 0 02012 RI, distinto in catasto al Fg. 63 particella 200 - CUP: C78I21001630008, quantificando il contributo concedibile in € 263.376,78 (duecentosessantatremilatrecentosettantasei/78) - rif. ID 5568

con Decreto dirigenziale n. A01290 del 24/05/2022 è stato liquidato il SAL 0 e pagato l'importo di € 53.142,84 (cinquattatremilacentoquarantadue/84) relativo all'80% delle spese tecniche di progettazione e al 30% dei lavori all'impresa;

PRESO ATTO che:

con nota prot. 801292 del 04/08/2025, istanza Ge.Di.Si 1205700200005069672025, il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione relativa alla risoluzione del contratto di appalto stipulato fra la committenza e l'impresa esecutrice MATRIX CONSORZIO STABILE., P.IVA 01212190571, presentando contestualmente lo stato di consistenza delle opere realizzate nel cantiere alla data della risoluzione contrattuale, dal quale si evince che, a fronte di un importo totale erogato in favore dell'impresa esecutrice MATRIX CONSORZIO STABILE., P.IVA 01212190571, pari ad € 43.482,01 (quarantatremilaquattrocentottantadue/01) iva inclusa, l'importo alla stessa spettante, per lavori mai realizzati, ammonta ad € 0,00 (zero,00);

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla revoca parziale, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, del citato Decreto dirigenziale n. A01290 del 24/05/2022, di liquidazione del SAL 0, con riferimento all'anticipazione con garanzia, pari a € 43.482,01 (quarantatremilaquattrocentottantadue/01), che dovrà essere totalmente restituita dalla Ditta MATRIX CONSORZIO STABILE., P.IVA 01212190571;

#### DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende interamente richiamato:

1. di revocare parzialmente, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, a seguito della risoluzione del contratto d'appalto, il Decreto dirigenziale n. A01290 del 24/05/2022, con riferimento all'importo liquidato, come anticipazione con garanzia dell'importo lavori, in favore dell'impresa esecutrice MATRIX CONSORZIO STABILE., P.IVA 01212190571, che dovrà essere parzialmente recuperato per un importo pari a € 43.482,01 (quarantatremilaquattrocentottantadue/01), iva inclusa;
2. di dare atto che, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 80, comma 2 del TURP, verrà trasmesso al soggetto beneficiario del contributo e all'impresa esecutrice dei lavori destinataria del pagamento da recuperare, con richiesta di provvedere all'integrale restituzione della somma dovuta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica.

Il Direttore  
F.to Ing. Luca Marta